



CIRCOLO MINORE N. 12
Verbale Incontro del 3 maggio 2018

Presenti: Crisci Padre Livio, Benedettini Suor Fabiana, Meattini Patrizia, Bardi Roberto Antonio, Camerini Francesco Luigi, Cosimi Don Ottorino, Costagli Don Simone, Lorenzoni Luciano, Rossi Carla, Viola Gioele.

Assenti (indicare se giustificati o no): Scaramucci Romano (assente giustificato)

Ore 19:00 inizia la riunione.

Sintesi degli interventi e della discussione (non superare lo spazio previsto).

Dopo aver nominato segretario del Circolo 12 il sottoscritto Francesco Luigi Camerini, viene stilato un calendario di massima sui prossimi incontri. Luogo: Santa Margherita. Giorni: 23 maggio, 30 maggio, 6 giugno, 11 giugno. Ora: 18:30.

Dopo essersi dato una modalità di lavoro e utilizzando gli strumenti forniti (Instrumentum laboris e Sussidio con domande), il circolo 12, guidato dal coordinatore padre Livio, inizia a discutere sulla prima parte dell'Instrumentum laboris. La domanda su cui i membri del circolo sono invitati a riflettere è: Come attualizzare la preziosa eredità che ci viene dal passato? Il circolo parte da un'analisi del passato (tre diocesi invece di una, maggiore vicinanza e collaborazione fra sacerdoti, maggior contatto fra sacerdoti e fedeli), per concordare sul fatto che i tempi cambiano ed è necessario innanzitutto saper leggere la realtà di oggi (diocesi vasta caratterizzata da territori per storia e cultura diversi fra loro; mancanza di vocazioni al sacerdozio; calo demografico; maggiore mobilità delle persone; vita frenetica e comunicazione prevalentemente virtuale; allargamento degli spazi di vita e di socializzazione). E' opinione comune la necessità di riprendersi la propria identità, utilizzando il passato per poter leggere il presente. La nostra identità deve formarsi dapprima in famiglia e poi uscire dalle mura domestiche. Si sente la necessità di fare un cammino pastorale insieme, dove la presenza del Vescovo sia più vicina ai suoi presbiteri e i presbiteri ai fedeli. In una società che è in continua trasformazione, i vicariati potrebbero essere uno strumento utile per migliorare la situazione, ma attualmente manca un'equa distribuzione e coordinamento. Il vivere sparpagliati senza un buon coordinamento rischia di portare le singole parrocchie all'isolamento. Si avverte la necessità di avere nel territorio cortonese (inteso come comune) un coordinamento maggiore, che possa attuare un cammino comune e che permetta di confrontarsi con le autorità civili e sociali del territorio.

Alle ore 20:30 si conclude l'incontro.

Cortona, 3 maggio 2018

Il segretario del Circolo minore
Francesco Luigi Camerini